



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00152 del 26/06/2018

Proposta n. 9816

del 15/06/2018

Oggetto:

Nomina del Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola (RI).

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

VILLANI ELISA

VILLANI ELISA

V. MORACE

Il Direttore Regionale

V. MANTINI

Oggetto: Nomina del Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola (RI).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge regionale del 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);
- VISTA la legge del 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

- VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e, in particolare, l'articolo 6 concernente disposizioni relative alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 ("Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza");
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016. n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- VISTO lo Statuto dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 20 giugno 2017, n. 351 "Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza Opera Pia Cimini di Montasola con sede in Montasola (RI)", con la quale è stato stabilito di procedere ad un nuovo commissariamento dell'IPAB de qua, per un periodo di sei mesi, al fine di:
- definire i rapporti giuridici pendenti dell'Ipab e, se dal caso, estinguere ogni rapporto debitorio sussistente, previo accertamento della relativa fondatezza e delle consistenze economiche in denaro presso eventuali rapporti di conto corrente detenuti dall'istituto;
 - ricognire l'attuale patrimonio dell'Ipab, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente;
 - individuare, in conformità alla normativa vigente in materia di estinzioni, l'ente o gli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie dell'Ipab, tenendo conto delle esigenze sottese al nuovo procedimento di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza;
 - garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, qualora se ne ravvisi la necessità;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 ottobre 2017, n. T00171 con il quale il Dott. Mario Pagano, dirigente regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ipab Opera Pia Cimini, il cui mandato è scaduto in data 26 aprile 2018, e che il regime di *prorogatio* è cessato in data 10 giugno 2018;
- CONSIDERATO che detto incarico mandato è scaduto in data 26 aprile 2018, e che il relativo regime di *prorogatio* è cessato in data 10 giugno 2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 24 aprile 2018, n. 204, "Proroga del commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Cimini di Montasola con sede in Montasola (RI)", la quale ha disposto di prorogare il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Cimini di Montasola per un periodo massimo di sei mesi, per le medesime finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2017, n. 351, stabilendo tra l'altro che l'incarico di commissario straordinario sia svolto da un Dirigente regionale;
- VISTA la nota del 23 aprile 2018 prot. n. 233608, con la quale il capo di Gabinetto conferma la designazione per l'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola (RI), al dott. Mario Pagano, dirigente regionale, al fine di dare continuità alle attività già poste in essere;
- ATTESO CHE con comunicazione del 5 giugno 2018 prot. n. 332627 il dott. Mario Pagano trasmette la documentazione, richiesta dalla struttura con nota del 5 giugno 2018 prot. n. 331042, relativa alla propria designazione ed in particolare:
- la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi e la disponibilità ad accettare l'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - copia del documento di identità e della tessera sanitaria;
- VISTO il curriculum vitae del dott. Mario Pagano;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa del dott. Mario Pagano e la disponibilità ad accettare l'incarico;
- VISTA la nota del 14 giugno 2018 n. 355197, con la quale il dott. Mario Pagano trasmette il nulla osta del Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi allo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola;
- CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità o di conflitto di interessi, al fine del conferimento dell'incarico de quo, concludendole in data 15 giugno 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del Responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo al dott. Mario Pagano, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni rese dal dott. Mario Pagano, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario, procedere alla nomina del Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola (RI), per le medesime finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2017, n. 351;

DECRETA

Per le motivazioni di cui nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate

- di nominare il Dott. Mario Pagano, dirigente regionale, quale Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Cimini di Montasola (RI), per le medesime finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2017, n. 351;
- di stabilire, sin da ora, che:
 1. al Commissario straordinario spetterà il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'IPAB;
 2. il Commissario straordinario, al termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, che indichi, altresì, le spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico.

Al Commissario straordinario, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del r. r. 6 settembre 2002, n.1, pertanto nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avrà scadenza entro il termine stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 24 aprile 2018, n. 204, salvo proroga.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti